



**Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2023/24**

**Oggetto:**

**Legittimità giuridica**

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

**Premessa**

Le attività incentivabili attraverso la Contrattazione del Fondo d'Istituto sono state individuate e deliberate nel Collegio con l'approvazione del PTOF, degli incarichi e delle attività progettuali e successivamente dal Consiglio d'Istituto, oltre alle attività previste dal normale funzionamento dell'attività educativa, didattica, organizzativa, finalizzata alla realizzazione della finalità istituzionale della Scuola o previste per norma di legge.

Esse sono una logica conseguenza dell'attività didattica ed educativa delle scuole contenuta nel PTOF o previste da norme di legge per l'espletamento delle finalità istituzionali e sono determinate dalla necessità di garantire il servizio all'utenza, cercando di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e ai nuovi obblighi previsti dalla Legge 107/2015.

Il Piano annuale dell'offerta formativa è stato approvato dal Collegio Docenti in data 30/10/2023 (delibera nr. 20) e deliberato dal Consiglio di Istituto il 31/10/2023 (delibera nr. 195).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 20/12/2022 con delibera nr. 131.

Il Decreto Legislativo 150 del 27.10.2009 e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica nr.7 del 13.05.2001 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il CCNL vigente, sono stati i punti di riferimento per la predisposizione dell'ipotesi di Contrattazione integrativa d'Istituto. L'informativa è stata illustrata alle RSU in data 12/09/2023 contestualmente all'avvio della contrattazione. L'ipotesi di contratto integrativo è stata sottoscritta fra le RSU e il Dirigente Scolastico il 16 febbraio 2024. Il contratto è valido fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Per quanto sopra riferito

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

**TENUTO CONTO** di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2019-2021 comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 18/01/2024, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

[...]

**RELAZIONA**

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 16/02/2024

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno 2023/2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

**Firmato digitalmente da GIORGIO MICHELAZZO**

PDIC838004 - AB878CB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002314 - 13/03/2024 - II.10 - I



	<ul style="list-style-type: none"><li>• area della funzione docente;</li><li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li></ul>
<b>Struttura</b>	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</li><li>• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;</li></ul>



**Modulo 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	16/02/2024
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il contratto integrativo di Istituto ha effetto per l' anno scolastico 2023/24.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Michelazzo Giorgio, dirigente scolastico pro-tempore  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL – CISL SCUOLA – SNALS SCUOLA – ANIEF - GILDAUNAMS  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC CGIL, CISL SCUOLA
<b>Soggetti destinatari</b>	Il contratto si applica a tutto il personale dell' "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SAN MARTINO DI LUPARI"
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.</p> <p>In particolare, costituiscono oggetto del contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000;</li><li>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</li><li>c) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</li><li>d) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</li><li>e) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</li><li>f) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;</li><li>g) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</li><li>h) Trattamento economico accessorio:</li></ul> <p>criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF;</li><li>- per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;</li><li>- per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;</li><li>- per le prestazioni del personale ATA debitamente autorizzate dal Dirigente;</li><li>- relativi agli incarichi specifici per il personale ATA;</li><li>- relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola;</li><li>- relativi alle prestazioni connesse alla realizzazione dei progetti dell'Offerta Formativa.</li></ul>



<b>Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 16/02/2024 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.</p> <p>Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs.150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.</p> <p>Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.</p> <p>Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
<b>Eventuali osservazione</b>	<p><b>Eventuali osservazioni</b></p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li><li>• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li><li>• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li><li>• dalla compatibilità economico-finanziaria;</li><li>• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li></ul> <p>La consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica, relativo all'a. s. 2023/24 è stato reso noto con Nota del M.I. prot.nr. 25954 del 29/09/2023.</p>



## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

#### Sezione A

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

#### Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti delle commissioni, referenti di sede/plesso.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con l'allegato C al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

#### Sezione B

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Firmato digitalmente da GIORGIO MICHELAZZO



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocatione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito

#### DETERMINAZIONE DEL FONDO

##### **Costituzione del fondo/risorse disponibili a.s. 2023/24 al lordo dipendente:**

FIS: 51.838,07 - economia: 2.654,50 (di cui 1812,76 docenti e 841,74 Ata) - totale: **54.492,57**

Valorizzazione personale scolastico: **16.169,76**

Funzioni Strumentali: **4.826,51**

Incarichi specifici ATA: 3.293,81 - economia: 220,19 - totale: **3.514,00**

Ore eccedenti: 3.059,68 - economia: 803,48 - totale: **3.863,16**

Attività complementari educazione fisica: 1.153,79 - economia: 491,27 - totale: **1.645,06**

Aree a rischio art. 9: 1.970,78 - economia: 446,86 - totale: **2.417,64**

**Totale MOF: 82.312,40 - economia: 4.616,30 - totale complessivo: 86.928,70**

**Utilizzo Risorse: euro 86.812,94 lordo dipendente**

**Somme ancora non programmate/da regolare: euro 115,76 lordo dipendente**

Le parti concordano di utilizzare il fondo "Valorizzazione personale scolastico" per le stesse finalità del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) in aggiunta allo stesso.

**Personale docente € 60.823,56** (importi lordo dip.):

· Particolare impegno professionale in "aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art.88 c.2 lett. A CCNL 29/11/2007) - coordinatori di classe: € 2.190,00

· Attività aggiuntive di insegnamento – art.88 c.2 lett. B CCNL - ore aggiuntive di insegnamento nei progetti del POF: € 4.312,00

· Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento – art. 88 c.2 lett. D CCNL - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dedicate allo svolgimento di compiti che afferiscono alle aree organizzativa e didattica, con particolare attenzione al perseguimento dei processi fondamentali della scuola, quali la continuità educativa, l'orientamento, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione dei diversamente abili e l'innovazione metodologica e didattica, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ampliamento Offerta Formativa: progettazione, coordinamento e produzione materiali: € 6.044,50

· Compensi ai collaboratori del Dirigente – art. 88 comma 2 lett. F CCNL: € 3.500,00

· Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF – art.88 c. 2 lett. K CCNL -



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: VENETO  
IC IC DI SAN MARTINO DI LUPARI

35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD) VIA FIRENZE, 1 C.F. 81001730282 C.M. PDIC838004

Commissioni, Tutoring, Incarichi organizzativi: € 20.059,07

·Funzioni strumentali al Pof – art. 33 CCNL: € 4.826,51

·Compensi per attività complementari di educazione fisica – art. 40 CCNL 2018: € 1.645,06

·Aree a rischio art. 9 CCNL 2007: € 2.417,64

. Valorizzazione art. 1 commi da 126 a 128 legge nr. 107/2015 - art. 1 c. 249 legge 160/2019: coordinatori/referenti di plesso, referenti commissioni-integrazione funzioni strumentali € 11.965,62

**Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:** ·Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti art. 40 CCNL 2018: € 3.863,16

Personale Ata € 25.989,38 (importi lordo dip):

·Prestazioni aggiuntive del personale ata – art.88 c.2 lettera E CCNL - prestazioni derivanti dalla complessità amministrativa e didattica e le attività di supporto alla contabilità. Attività che migliorano l'organizzazione e la gestione della scuola, quali la tenuta dei magazzini, la collaborazione con i docenti e l'amministrazione. La sostituzione dei colleghi assenti e la disponibilità alla flessibilità, con spostamento di sede di servizio, l'intensificazione dell'attività lavorativa: € 12.931,24

·Incarichi specifici – art. 47 CCNL: € 3.514,00

. Valorizzazione art. 1 commi da 126 a 128 legge nr. 107/2015 - art. 1 c. 249 legge 160/2019: € 4.204,14

**Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:** Quota variabile dell'Indennità di direzione Dsga – art. 88 c.2 lett. J CCNL: € 5.340,00

**Sezione  
C**

**Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.  
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione  
D**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.** Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione  
E**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

**Sezione  
F**

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.  
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.  
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione  
G**

**Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Firmato digitalmente da GIORGIO MICHELAZZO



**Conclusioni**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 16/02/2024, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **12-03-2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott. Giorgio Michelazzo